



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

ATTI DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del giorno 31/03/2026

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE n. 2026 - 122

L'anno duemilaventisei (2026) – addì trentuno (31) del mese di Marzo, si è riunita la Giunta Comunale. Sono intervenuti i Signori:

Nome	Carica	Presenza
FABBRI ALAN	SINDACO	Presente
BALBONI ALESSANDRO	VICE SINDACO	Presente
GULINELLI MARCO	ASSESSORE	Presente
SCARAMAGLI CHIARA	ASSESSORE	Presente
TRAVAGLI ANGELA	ASSESSORE	Presente
SAVINI FRANCESCA	ASSESSORE	Presente
COLETTI CRISTINA	ASSESSORE	Presente
FORNASINI MATTEO	ASSESSORE	Presente
VITA FINZI ZALMAN STEFANO	ASSESSORE	Presente
CARITA' FRANCESCO	ASSESSORE	Presente

Presiede il Sindaco Alan Fabbri, che constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Assiste il Segretario Generale Francesco Babetto.

OGGETTO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2026-2028 – APPROVAZIONE

LA GIUNTA

Premesso che:

- l'art. 6 del Decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 stabilisce che:

1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della Legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con il Piano Nazionale Anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;

Preso atto che in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 6, commi 5 e 6, del Decreto legge 9 giugno 2021, n. 80:

- in data 24 giugno 2022, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, è stato emanato il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, ad oggetto "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione*";
- in data 30 giugno 2022, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, è stato adottato dal Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze il Decreto n. 132, ad oggetto "*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione*";

Visto che il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 stabilisce:

- all'art. 1, comma 1, che per le Amministrazioni Pubbliche con più di cinquanta dipendenti sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite Sezioni del PIAO, gli adempimenti inerenti ai seguenti documenti:
 - *Piano dei Fabbisogni di Personale*, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, D.lgs. 30 marzo, n. 165;
 - *Piano della Performance*, di cui all' articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
 - *Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza* di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), Legge 6 novembre 2012, n. 190;
 - *Piano Organizzativo del Lavoro Agile*, di cui all'art. 14, comma 1, Legge 7 agosto 2015, n. 124;
 - *Piano delle Azioni Positive*, di cui all'art. 48, comma 1, D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198;
- all'art. 1, comma 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, decretando la separazione tra il Piano Esecutivo di Gestione e la definizione degli obiettivi di performance dell'Ente;
- all'art. 2, comma 1, che per gli Enti Locali di cui all'art. 2, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Piano Dettagliato degli Obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il Piano della Performance di cui all'articolo 10 del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO;

Considerato che il D. Interm. 30 giugno 2022, n. 132 stabilisce:

- all'art. 2, comma 1, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso in Sezioni, che sono a loro volta ripartite in Sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale:
 - *Sezione 1: Scheda anagrafica dell'Amministrazione*
 - *Sezione 2: Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione*
Sottosezioni: *Valore Pubblico, Performance, Rischi corruttivi e Trasparenza*
 - *Sezione 3: Organizzazione e Capitale Umano*
Sottosezioni: *Struttura Organizzativa, Organizzazione del Lavoro Agile, Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale*
 - *Sezione 4: Monitoraggio*
- all'art. 7, comma 1, che il documento unico e integrato ha durata triennale e viene aggiornato annualmente;
- all'art. 8, comma 1, che il PIAO assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, che ne costituiscono il necessario presupposto;

- all'art. 8, comma 2, che in caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;
- all'art. 11, comma 1, che il Piano, negli Enti Locali, è approvato dalla Giunta;

Rilevato che:

- per gli Enti Locali il termine per l'adozione del PIAO è correlato al termine per l'approvazione del bilancio di previsione, come differito dal Ministro dell'Interno;

Considerato che:

- il Comune di Ferrara ha più di cinquanta dipendenti, per cui nella redazione del PIAO 2026-2028 non è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del Decreto interministeriale 30 giugno 2022, n. 132;

Preso atto che:

- con Decreto del 30 ottobre 2025 del Ministro per la Pubblica Amministrazione sono state approvate le linee di indirizzo "*Linee guida sul Piano integrato di attività e di organizzazione (PIAO)*" e i relativi Manuali operativi "*Ministeri e altre pubbliche amministrazioni centrali*", "*Regioni*", "*Province*", "*Città metropolitane e Comuni*", che forniscono strumenti aggiornati per la programmazione e il monitoraggio delle performance di Ministeri, Regioni ed Enti locali;

Visti:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*";
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*" e successive modifiche e integrazioni;
- il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante "*Codice dell'Amministrazione digitale*", ed in particolare l'art. 12 che disciplina "*Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa*";
- il D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*" e ss.mm.ii., in particolare l'articolo 48 che disciplina "*Azioni positive nelle Pubbliche Amministrazioni*";
- il D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni*" e ss.mm.ii.;
- la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione e per l'Innovazione e del Ministro per le Pari Opportunità del 4 marzo 2011, recante "*Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*";
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*" e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*" e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche*" e ss.mm.ii., in particolare l'articolo 14 "*Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle Amministrazioni Pubbliche*";

- la Legge 22 maggio 2017, n. 81, recante *“Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”* e ss.mm.ii., in particolare il capo II *“Lavoro agile”*;
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante *“Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”*;
- la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 26 giugno 2019, n. 2, recante *“Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle Amministrazioni Pubbliche”*;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di lavoro agile nelle Amministrazioni Pubbliche;
- la Deliberazione 28 gennaio 2026 n. 19, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2025;
- il Piano Triennale per l’Informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le Amministrazioni Territoriali;

Visti inoltre:

- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale del 20/03/2007, n° 38/24465 ss.mm.ii. e, in particolare, l’Allegato 5 – Modello Organizzativo Privacy;
- le vigenti linee guida per il conferimento di incarichi di docenza interna per le attività formative rivolte ai dipendenti dell’Amministrazione Comunale, approvate dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 272 del 24 giugno 2025;

Ritenuto opportuno abrogare il predetto Allegato 5 e le predette linee guida e riportare il modello organizzativo in materia di trattamento dei dati personali e le linee guida per il conferimento di incarichi di docenza interna all’interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, al fine di consentirne un aggiornamento tempestivo rispetto alle modifiche organizzative;

Richiamate:

- la Deliberazione di Giunta comunale n. 148 del 08.04.2025, con la quale è stato approvato il PIAO 2025-2027;
- la Deliberazione di Giunta comunale n. 416 del 30.09.2025, con la quale è stato approvato l’aggiornamento al PIAO 2025-2027;

Dato atto che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 21.01.2025 sono state approvate le Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2024-2029, esaminate e discusse dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 5 del 10.02.2025;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 16.02.2026 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2026/2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 24.02.2026 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028 e relativi allegati;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 03.03.2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026/2028, affidando ai Dirigenti le risorse finanziarie di entrata da acquisire e di spesa da impegnare in attuazione delle

linee generali di indirizzo impartite dall'Amministrazione per assicurare la gestione dei servizi dell'Ente;

Considerato che:

- il PIAO è stato predisposto nel rispetto del quadro normativo di riferimento e di tutte le specifiche normative applicabili alle diverse Sezioni del documento ed in coerenza con gli obiettivi presenti nel DUP 2026-2028, quale guida strategica ed operativa dell'Ente;

Acquisito:

- il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti in relazione all'approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2026-2028, reso in data 24.03.2026 prot. n. 61463/2026;

Preso atto:

- dei pareri favorevoli espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267:
 - dal Direttore Generale, in merito alla regolarità tecnica;
 - dal Segretario Generale, in merito alla regolarità tecnica;
 - dal Dirigente del Settore Programmazione Finanziaria e del Personale, in merito alla regolarità tecnica e contabile;

Con il voto favorevole di tutti i presenti

DELIBERA

- **di approvare** il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione 2026-2028 ed i relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - All. A – Piano degli obiettivi - triennio 2026-2028;
 - All. B – Albero della performance;
 - All. C – Social media policy;
 - All. D – Definizione delle postazioni di lavoro;
 - All. E – Rischi Corruttivi e Trasparenza - Elenco degli Obblighi di Pubblicazione su Amministrazione Trasparente;
 - All. F – Modello organizzativo in materia di protezione dei dati personali (MOP);
 - All. G – Prospetti Piano Triennale Fabbisogni di Personale 2026-2028;
 - All. H – Linee guida per il conferimento di incarichi di docenza interna per le attività formative rivolte ai dipendenti dell'Amministrazione Comunale;
- **di abrogare** l'Allegato 5 al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e le linee guida per il conferimento degli incarichi di docenza interna per le attività formative rivolte ai dipendenti dell'Amministrazione Comunale, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 272 del 24 giugno 2025, per le ragioni di cui in premessa;
- **di dare mandato** alla Direzione Generale di provvedere alla pubblicazione del PIAO 2026-2028, come approvato dalla presente deliberazione, all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale del Comune di Ferrara, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
- **di dare mandato** alla Direzione Generale di provvedere alla trasmissione del PIAO 2026-2028, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della

Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, per la pubblicazione sul relativo portale;

- **di precisare** che il responsabile del presente procedimento è il Direttore Generale, Avv. Sandro Mazzatorta;
- **di rendere** la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, con il voto favorevole di tutti i presenti, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, al fine di procedere con sollecitudine all'adozione dei successivi adempimenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO Alan Fabbri	IL SEGRETARIO GENERALE Francesco Babetto
----------------------------------	--